Confronto proficuo a Gardone Riviera fra i dottori commercialisti bresciani e di Monaco di Baviera

Opportunità e prospettive dalle imprese internazionali

di Marco Passantino

Venerdì 28 e sabato 29 settembre si è svolto il quindicesimo convegno che raduna nel suggestivo scenario del Grand Hotel di Gardone Riviera Dottori Commercialisti italiani e tedeschi, allargando questa volta l'invito anche a colleghi Lussemburghesi, Romeni, e Russi allo scopo di affrontare insieme una tematica tanto impegnativa quanto attuale: l'internalizzazione dell'impresa. L'ottima riuscita della due giorni Gardesana è stata frutto della preziosa attività organizzativa dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Brescia e della sua stretta collaborazione con l'omologo ordine (*Steuberaterkammer*) di Monaco di Baviera. A coordinare egregiamente i lavori sono stati l'Avv. Angela Giebelmann, la Dott.ssa Monica Perrotti Weichel e il Prof. Albert Rädler. L'evento si è svolto sotto il patrocinio del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, in collaborazione con UBI - Banca Popolare di Bergamo e Datev/Koinos. Le questioni approfondite hanno riguardato: transfer price, novità fiscali italiane e tedesche, opportunità d'investimento in Russia e Romania, strategie di sviluppo in Spagna e Lussemburgo, e soprattutto (il titolo stesso del convegno lo suggerisce) l'approccio del professionista di fronte a problematiche ormai non più confinate al solo contesto nazionale.

E' stato Il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Brescia, dott. Antonio Passantino, a dare il consueto benvenuto ai presenti, ricordando come questo convegno, giunto ormai alla sua 15° edizione, si sia evoluto nel tempo trasformandosi da semplice occasione di confronto tra commercialisti operanti in Stati diversi ad un importante meeting di fiscalità internazionale.

Passantino ha poi sottolineato le difficoltà legate al confronto col mercato globale: gli squilibri causati dall'apprezzamento dell'euro rispetto al dollaro, la suddittanza energetica che si accompagna all'ancora inarrestata crescita del prezzo al barile, la pressante

concorrenza delle nuove realtà asiatiche, e gli ostacoli posti da una classe politica italiana che altro non fa se non burocratizzare il sistema, aggravare fiscalmente i contribuenti e mortificare la PMI a vantaggio della grande industria.

E' poi arrivato il saluto del Dott. Hartmut Schwab, Presidente degli "Steuerberater" di Monaco, che ha voluto porre l'attenzione su come il recepimento del diritto comunitario da parte dei diversi Stati possa avere conseguenze negative sul sistema delle professioni, con la "sottrazione" di mansioni proprie del professionista a favore di altri soggetti. La sfida è ancora apertissima e il suo esito dipenderà soltanto dalle barriere che ogni Stato sceglierà di attuare a difesa delle professioni; pare che in tal senso la Germania si stia ponendo in maniera alquanto combattiva.

E' seguito poi il saluto del Dott. Castellani, Consigliere Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Dott. Parisotto, Vice Direttore Generale di UBI Banca, che tradizionalmente è ormai da anni sponsor ufficiale del convegno.

Presenti altresì il Direttore Regionale dell'Agenzia delle Entrate e molti altri autorevoli esponenti dell'Amministrazione Finanziaria Lombarda.

Nel suo intervento, Il Dott. Castellani ha annunciato l'imminente fusione - dal 1° gennaio 2008 - di Commercialisti e Ragionieri in un unico Albo, sottolineando inoltre come la crescita costante degli iscritti sia la dimostrazione di quanto l'accusa - che spesso viene mossa ai commercialisti - di essere "casta chiusa e protetta" sia del tutto infondata.

Sono seguiti poi gli interventi della Dott.ssa Monica Perrotti (Commercialista di Monaco), del Prof. Carlo Garbarino (Ordinario di Diritto Tributario all'università Bocconi), del Dott. Stefano Graidi (Dottore Commercialista) e del Dott Heiko Kotschenreuther (Avvocato di Monaco) focalizzati sul *transfer price* (ovvero il "prezzo di trasferimento" dei beni ceduti e dei servizi prestati tra imprese appartenenti al medesimo Gruppo e localizzate in Paesi diversi), sulle difficoltà di predisporre una documentazione che attesti la congruità del prezzo e sui punti di contatto tra la normativa "*transfer price*" tedesca e quella italiana.

L'intervento del Dott. Schwenke (funzionario del Ministero delle Finanze delle Baviera), ha invece riguardato il trasferimento di funzioni e di rischi aziendali all'interno dei gruppi multinazionali secondo la legislazione tedesca, incuriosendo la platea con il nuovo concetto di "funzione" presente nella normativa tedesca e del tutto assente in quella italiana.

Nella seconda giornata di sabato 29 settembre si sono invece concentrate le novità del convegno, a partire dagli interventi del Dott. Igor Dmitrievic Šelkovin dell'istituto IPB della Regione di Mosca, e della Dott.ssa Beatrice Cavalli (Commercialista esercente in Russia). I due relatori hanno concentrato la loro analisi sull'evoluzione della figura del commercialista/revisore in Russia negli anni successivi alla caduta del regime (evoluzione che pare essere approdata ad una figura per molti aspetti allineata - sia come competenze che come iter formativo - a quella italiana), sulle difficoltà che le imprese e i professionisti incontrano

nel rapportarsi all'Amministrazione Finanziaria locale, e sulle opportunità di investimento che al momento si profilano in territorio Russo.
Dopo un veloce coffee break, è venuta poi la volta degli workshops (ne sono stati tenuti due), i quali hanno avuto modo di approfondire, sul fronte tedesco, tematiche quali: tassazione internazionale dei dipendenti, trasferte all'estero, redditi di capitale, stabili organizzazioni, problematiche internazionali ai fini IVA, ristrutturazioni aziendali e sul fronte italiano, hanno invece analizzato le problematiche professionali dell'attività internazionale, la delocalizzazione produttiva e le opportunità di investimento in Romania, e le strategie di sviluppo in Lussemburgo, Spagna e Olanda inerenti Head Quartes e Holdings.
Il workshop italiano è stato coordinato dal Dott. Angelo Cisotto (Vice Presidente dell'Ordine di Brescia), e ha visto le relazioni del Dott. Federico Venturi, il quale, forte della sua esperienza presso uno Studio in costante contatto con clienti esteri, ha offerto utili consigli e spunti pratici riguardo al giusto approccio di fronte a problematiche inerenti il diritto internazionale. L'accento è stato posto in particolare sulla necessità (per il professionista di oggi) di esser dotato di conoscenza della lingua inglese, e di saper comunicare, e in breve tempo, al cliente straniero (anche tramite ausilio di documenti sintetici "ben confezionati") concetti normativi complessi.
Il Dott. Michele Rossini (Commercialista bresciano) e la Dott.ssa Cristina Grigorescu (Commercialista romena) hanno offerto un'esauriente panoramica riguardante il territorio Romeno, rilevando che, contrariamente a quanto si potrebbe pensare, la Romania (dopo essere stata per anni terra di conquista, grazie a bassissimi costi del terreno e della manodopera) risulta ora essere - limitatamente al settore manifatturiero - mercato ormai "saturo" e non più così appetibile. Discorso completamente diverso, invece, per quanto riguarda il settore terziario che, a detta dei due relatori, risulta ancora tutto da costruire. L'entrata nell'Unione Europea dal 1° Gennaio 2007 e la presenza di Fondi Strutturali stanziati a livello Europeo offrono opportunità d'investimento interessanti. Il settore immobiliare (al centro dell'analisi della Dott. ssa Grigorescu) ha registrato negli ultimi anni una crescita elevatissima con marcato aumento dei prezzi.
Gli interventi del Dott. Aloyse May (Avvocato alla Corte di Lussemburgo) e del Dott. Luca Occhetta (Commercialista in Milano) si sono invece focalizzati sulla possibile localizzazione di una holding in Europa, descrivendo i profili fiscali della legge Lussemburghese (tutt'altro che fiscalmente "paradisiaca") e le agevolazioni che la normativa Spagnola può offrire nella valorizzazione della partecipazione acquistata.
Dopo pranzo, il noto pubblicista Raffaele Rizzardi ha invece preferito passare in rassegna con occhio critico le numerose novità fiscali italiane, quali ammortamento dei terreni, IVA autovetture, fringe benefit, IRAP professionisti, previdenza complementare, società di comodo, reverse charge e legge sul trust.
E' seguito poi l'intervento del Dott. Schwenker (Direttore del Centro Studi del Consiglio Nazionale degli Steuerberater Tedeschi) che, specularmene al Dott. Rizzardi, ha incentrato la propria analisi sulle principali novità in materia di fiscalità tedesca.
A chiudere il convegno è stato poi il Prof. Pasquale Pistone (Docente presso le università di Salerno e Vienna) con un intervento riguardante le recenti sentenze della Corte di Giustizia Europea.
In conclusione, sono stati numerosi i temi toccati ed è pienamente riuscito l'esperimento "workshops". Il seminario italo tedesco si è confermato ancora una volta un evento di grande richiamo per i professionisti che operano con il diritto e la fiscalità internazionale.
Naturalmente, non sono mancati i momenti di convivialità e divertimento, sia per i convegnisti che per gli accompagnatori: impossibile non menzionare la sontuosa ed elegante cena di gala, protrattasi con danze e canti fino alle ore piccole. Il convegno si è concluso con abbracci ed un arrivederci al prossimo anno.

Marco Passantino
Dottore in Economia